

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 18 del 14/05/2025

FRAGOLA IN SERRA

Nelle coltivazioni in suolo siamo nella fase calante della produzione, vista la quasi totalità di varietà unifere, mentre nel fuori suolo continua regolarmente la raccolta essendo maggiormente presenti cultivar rifiorenti. Il problema principale che si presenta in tutti gli impianti è quello dell'oidio, consigliamo pertanto di mantenere la copertura con prodotti specifici come indicato nelle linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto. Risulta ancora buono il controllo di tripide e ragnetto rosso dove si sono effettuati lanci precedenti di predatori specifici, mentre, sono in aumento i problemi causati da questi insetti dove non è stato adottato questo metodo, in quest'ultimo caso valutare un intervento con prodotti indicati nelle linee tecniche linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto.

MELANZANA IN SERRA

Sono in aumento le presenze di afide in quasi tutti gli impianti, si consiglia di monitorare costantemente le popolazioni, inoltre, si riscontra una buona presenza del predatore naturale *Chrysoperla carnea* che svolge un ottimo contenimento del parassita.

ZUCCHINO IN SERRA

Si riscontra in aumento la presenza di oidio, valutare un intervento con prodotti naturali/microbiologici a periodo di carenza nullo indicati nelle linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto.

CETRIOLO IN SERRA

Si segnala presenza di oidio sia su foglie vecchie che su foglie giovani. Con inizio di infestazione intervenire con i principi attivi indicati nelle linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto preferendo le sostanze microbiologiche.

RADICCHIO PRIMAVERILE

Con le condizioni climatiche di questo periodo si consiglia di effettuare un'ulteriore lavorazione nell'interfila (fresatura o sarchiatura o interventi manuali) per arieggiare il terreno ed eliminare eventuali infestanti. Va prestata attenzione alla rimozione del TNT (tessuto non tessuto), da eseguirsi nelle ore serali per evitare possibili scottature. In alcune aziende si è riscontra la presenza di afidi, con presenza reale di 4-6 individui per foglia intervenire con uno dei principi attivi indicati nelle linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto. L'eventuale ricopertura con TNT va effettuata solo per la tipologia variegato e nei trapianti effettuati dalla fine di marzo a inizio aprile, per le altre tipologie il TNT va solo rimosso.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

PATATA

Nei principi della difesa integrata rientra lo stabilire qual è il momento ottimale per iniziare la difesa: per il controllo della peronospora, in base ai dati forniti da ARPAV (U.O.C. Meteorologia e Climatologia) relativi al modello matematico previsionale IPI (Indice Potenziale Infettivo) che valuta la probabile evoluzione nel tempo del potenziale infettivo di *Phytophthora infestans*, si è rilevato che:

- in diverse aree della regione come nella zona di Montagnana (PD), in quella di Lonigo (VI), nel medio e basso veronese e nelle zone orticole del Cavallino, Bibione (VE), ci si trova in una situazione di alto rischio epidemico, pertanto, ci sono le condizioni per effettuare un intervento contro peronospora utilizzando i principi attivi indicati nelle linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto, avendo cura di effettuare bagnature con volumi d'acqua adeguati in funzione dello stadio di sviluppo delle piante.

ASPARAGO IN ALLEVAMENTO

Viste le condizioni atmosferiche, nei nuovi impianti specialmente quelli al secondo anno con vegetazione superiore ad un metro di altezza, prestare molta attenzione a possibili attacchi di *Stemphylium vesicarium* alla base dei turioni; dove si riscontrassero le prime pustole intervenire con i principi attivi indicati nelle linee tecniche di difesa integrata della Regione Veneto.